

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 103 DEL 24/11/2014

OGGETTO: PROGRAMMA PLURIENNALE 2015-2019: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Vista la Comunicazione di Giunta n. 27 del 2 settembre u.s., con la quale sono state definite le linee di indirizzo dell'azione camerale per il quinquennio 2015-2019, dando mandato al Segretario Generale di sviluppare una proposta articolata e completa di Programma Pluriennale 2015-2019 da sottoporre all'approvazione della Giunta e successivamente del Consiglio.

Il sistema camerale, attualmente, sta attraversando un periodo di grande incertezza che limita fortemente la possibilità di definire una strategia di medio-lungo termine; infatti, a seguito della L. 114 del 11 agosto 2014 (legge di conversione del D.L. 90 del 24/6/2014), la principale fonte di entrata camerale, il diritto annuale, è stata ridotta del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a partire dal 2017. Poiché il diritto annuale rappresenta oltre il 70% delle entrate dell'Ente, una riduzione di tale portata ha come conseguenza la necessità di ridurre drasticamente ogni programma di intervento per lo sviluppo e puntare ad una forte riduzione dei costi di struttura per operare in equilibrio di bilancio.

Oltre a ciò è in discussione in Parlamento una legge delega al Governo all'interno della quale si intende intervenire nuovamente sulle Camere di Commercio. Nel testo proposto dal Governo si rappresenta l'abolizione totale del diritto annuale ed il passaggio del Registro delle Imprese al Mise.

Qualora nel dibattito parlamentare dovesse essere confermata tale ipotesi, si ravvisa la concreta possibilità di un sostanziale azzeramento del sistema camerale.

Tutto ciò in un momento economico che continua a presentare un quadro di difficoltà economica diffusa soprattutto per le imprese di minori dimensioni e per quelle orientate al solo mercato interno in continua stagnazione.

In questo contesto la responsabilità dei soggetti pubblici quali la Camera di Commercio, che per sua natura si prefigge di accompagnare lo sviluppo economico del territorio di riferimento, è ancora maggiore rispetto al passato.

Pertanto, ci si propone comunque di redigere il proprio programma di mandato nella consapevolezza che, probabilmente, si renderà necessario operare importanti aggiornamenti allo stesso, anche a seguito della definizione del quadro normativo che interessa le Camere di Commercio.

Ed è in quest'ottica di responsabilità verso il territorio e di valorizzazione del ruolo di stimolo e di supporto alle imprese locali, che la Camera di Commercio di Lucca ha elaborato il proprio Programma Pluriennale 2015-2019, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto sociale, economico, giuridico ed organizzativo e coerentemente con la programmazione regionale espressa nell'ambito del Piano Regionale di Sviluppo (PRS) e del Piano Regionale di Sviluppo Economico (PRSE).

Prima di esaminare la proposta pluriennale di programmazione delle attività, si analizzano dettagliatamente i risultati conseguiti con il precedente Programma Pluriennale 2010-2014, esplicitati nel report direzionale contenuto all'interno della proposta di Programma Pluriennale 2015-2019.

Si illustrano, quindi, dettagliatamente gli obiettivi strategici, i programmi pluriennali di azione e le risorse disponibili, contenuti all'interno della proposta del Programma Pluriennale 2015-2019.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- condivise le osservazioni fatte;
- analizzata dettagliatamente la proposta di Programma Pluriennale 2015-2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

- di approvare la proposta di Programma Pluriennale 2015-2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale, rinviando al documento allegato, che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la descrizione dettagliata degli obiettivi strategici, dei programmi di intervento pluriennali e delle risorse disponibili.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli